

CAPUT LIBERUM S.R.L.
“società con socio unico”
(soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Capoliveri –LI-)
Sede in CAPOLIVERI (LI) -Piazza del Cavatore, n.3
Capitale sociale € 79.300,00 i.v.
Registro delle Imprese di Livorno
Sezione Ordinaria n.01425010491

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
AI SENSI DEGLI ARTT. 2427 E 2435/bis CODICE CIVILE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto nel rispetto degli artt. 2423 e ss. Codice Civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, che ne costituisce parte inscindibile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta osservando criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali attivi e passivi. I criteri adottati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Sussistendone le condizioni, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art.2435-bis del Codice Civile e, nel rispetto del dettato normativo (art. 2423-ter stesso Codice), si è proceduto alla comparazione di tutte le voci che lo compongono con quelle dell'esercizio precedente, senza che si sia reso necessario alcun adattamento.

I valori esposti nel bilancio e nella presente nota integrativa sono espressi in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono iscritte in apposita riserva di patrimonio netto.

Per una più organica esposizione delle informazioni con essa fornite, la presente nota

integrativa è così articolata:

I - Informazioni sui criteri e sulle deroghe;

II - Informazioni sulla consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;

III - Informazioni supplementari.

I - INFORMAZIONE SUI CRITERI E SULLE DEROGHE

Il bilancio è stato formato con l'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art.2423 Codice Civile e dei criteri di valutazione fissati dall'art.2426 stesso Codice, facendo ricorso -ove del caso- ai principi emanati a cura dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quarto comma, Codice Civile.

In particolare, nella redazione del bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione appresso indicati:

Immobilizzazioni immateriali

L'importo iscritto in bilancio è rappresentato da spese d'impianto (per adeguamento statuto sociale), da spese per l'acquisto in licenza d'uso di programmi informatici e da costi per migliorie su beni di terzi.

Di tali costi, ritenuti di utilità pluriennale, è iscritto sia l'ammontare originario, sia il relativo fondo di ammortamento.

L'ammortamento è previsto in quote costanti, in un periodo di anni cinque per le spese d'impianto e per i programmi informatici ed in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono per quanto riguarda le migliorie su beni di terzi.

I valori contabili degli indicati elementi immateriali ed i relativi fondi di ammortamento vengono stornati, e quindi radiati, al raggiungimento dell'integrale ammortamento del costo,

ovvero al venir meno dei presupposti per la loro iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Consistono in beni di capitale fisso impiegati nello svolgimento dell'attività sociale e sono iscritti in bilancio al costo originario di acquisto.

Nella determinazione del costo si tiene conto anche degli oneri accessori di diretta imputazione, come pure delle spese per interventi straordinari che comportano una miglioria od una modifica strutturale dei beni stessi.

Le operazioni di locazione finanziaria (leasing) sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i relativi canoni in base al principio di competenza ed iscrivendo i beni sottostanti nell'attivo patrimoniale, per il relativo prezzo pagato, nell'esercizio in cui viene esercitato il riscatto. Si precisa che le differenze che si sarebbero manifestate nel patrimonio netto e sul risultato d'esercizio qualora dette operazioni fossero state rilevate con il diverso metodo finanziario, sarebbero state di importo trascurabile.

Il costo viene ammortizzato, a partire dall'esercizio di entrata in funzione, in base alla presunta vita utile dei cespiti determinata tenendo conto dell'obsolescenza, sia tecnica che economica dei medesimi. Tale criterio della residua possibilità di utilizzazione è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote appresso riportate, che nell'esercizio di entrata in funzione del bene vengono applicate ridotte alla metà:

CATEGORIA CESPITI	COEFF. (%) AMM.TO
Opere portuali – punti d'ormeggio	8,33%
Macchinari operatori	20%
Impianti specifici	8%
Costruzioni leggere	10%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Imbarcazioni e natanti	25%

Gli ammortamenti come sopra quantificati sono esposti, per l'ammontare complessivo del relativo fondo, in diminuzione della corrispondente voce attiva dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate, né altri titoli immobilizzati. Inoltre, trattandosi di "società a responsabilità limitata", non può ricorrere all'ipotesi del possesso di azioni proprie.

I crediti immobilizzati si riferiscono a depositi cauzionali presso fornitori, costituiti in relazione all'attività sociale; sono valutati al nominale e sugli stessi non maturano interessi.

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate sia da prodotti di consumo (materiali per pulizie, stampati, divise per il personale ed altri beni) e sia da lavori di durata ultrannuale in corso di esecuzione, sono state iscritte, le prime al costo di acquisto (criterio "FIFO"), non superiore al corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio, mentre le altre in base ai costi sostenuti per la loro esecuzione.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in base al loro importo nominale, ritenuto corrispondente al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro ammontare nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti **attivi** concernono, i primi, proventi di competenza del periodo, non ancora manifestatisi sotto il profilo finanziario e, i secondi, costi già sostenuti, ma di competenza di esercizi futuri.

Nella voce ratei e risconti **passivi** vengono invece iscritti, rispettivamente, i costi di

competenza del periodo non ancora manifestatisi finanziariamente ed i proventi già percepiti, ma di competenza di anni futuri.

Per dette voci è prevista la iscrizione soltanto di quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Concernono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie le indennità per trattamento di fine rapporto maturate, in base alla legge ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro di settore, a favore del personale dipendente in forza alla Società a fine esercizio.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo, ove esistenti, sono distintamente indicati.

Conversione dei valori espressi in moneta estera

La Società non ha compiuto operazioni in moneta non di conto e non ha alcun elemento patrimoniale espresso in valuta estera. Non si è quindi reso necessario procedere alla conversione di alcun valore.

Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dell'esercizio vengono calcolate in base ad una puntuale analisi dell'imponibile fiscale. Nella determinazione del relativo onere, è tenuta in considerazione anche la c.d. "fiscalità differita", valutando, allorché comporti la rilevazione di poste attive ("imposte anticipate") la concreta possibilità di "recupero" futuro della stessa. A seguito di detta valutazione,

si è ritenuto di non procedere alla rilevazione delle imposte anticipate correlate a componenti deducibili di conto economico 2013 e precedenti. In definitiva, non sussistendo una ragionevole certezza dell'esistenza di redditi futuri e quindi della possibilità di scomputo delle differenze temporanee deducibili, si è ritenuto di non iscriverne a bilancio alcunché per imposte anticipate. Nessun importo è altresì contabilizzato per imposte differite passive, non sussistendo differenze temporanee, né altri elementi che ne impongono la rilevazione. Comunque, al fine di una più completa rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, si riporta l'ammontare delle imposte anticipate ("teoriche"), con specificazione della loro origine:

(valori espressi in unità di euro)

ORIGINE	Ammontare	IMPOSTE DIFFERITE		IMPOSTE ANTICIPATE	
		Ires (27,5%)	Irap (3,90%)	Ires (27,5%)	Irap (3,90%)
Differenze temporanee tassabili:	0	-	-	-	-
Differenze temporanee deducibili:					
- Maggior valore fiscale rimanenze per lavori ultrannuali in corso di esecuzione	23.647			6.503	-
- Perdite scomputabili, emerse a seguito rideterminazione reddito, anni 2008 / 2011, ex art. 2, c. 1- <i>quater</i> , D.L. 201/2011	22.154			6.092	
TOTALE		-	-	12.595	-

II - INFORMAZIONI SULLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

In conformità alla disposizione dell'art.2427, primo comma, n.4, Codice Civile, vengono di seguito indicate le movimentazioni intervenute nella consistenza delle voci patrimoniali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (valori al netto dei fondi di ammortamento)

- Costi di impianto e di ampliamento

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	7.020
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(2.340)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>4.680</u>

Riguardano le spese sostenute (consulenze professionali) per l'aggiornamento dello statuto sociale.

- Concessioni licenze emarchi

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	-
- incrementi per costi dell'esercizio	"	480
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(96)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>384</u>

Riguardano le spese sostenute per l'acquisto di licenze d'uso di programmi informatici.

- Altre immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi)

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	42.215
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(38.610)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>3.605</u>

Sono rappresentate dal residuo ammontare dei costi sostenuti in esercizi precedenti per la realizzazione del museo minerario del Ginevra, in Comune di Capoliveri e in genere per rendere il compendio minerario fruibile sotto il profilo turistico e culturale, con conseguenti ritorni economici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (valori al netto dei fondi di ammortamento)

- consistenza ad inizio esercizio	€	58.868
- cespiti acquistati nell'esercizio	"	23.335
- cespiti ceduti / radiati nell'esercizio	"	(12.149)
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(13.978)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>56.076</u>

Le predette immobilizzazioni materiali sono rappresentate da:

a) - **Impianti e macchinari:**

a.1) – Macchinari operatori:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	2.807
- cespiti acquistati nell'esercizio	"	854
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(547)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>3.114</u>

a.2) – Impianti specifici

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	5.807
- cespiti ceduti / radiati nell'esercizio	"	(2.175)
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(363)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>3.269</u>

b) - **Attrezzature industriali e commerciali:**

b.1) – costruzioni leggere:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	12.924
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(2.230)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>10.694</u>

b.2) – automezzi:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	29.291
- cespiti ceduti / radiati nell'esercizio	"	(9.974)
- cespiti acquistati nell'esercizio	"	18.135
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(7.727)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>29.725</u>

b.3) - attrezzatura varia e minuta:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	5.415
- cespiti acquistati nell'esercizio	"	1.522
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(1.581)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>5.356</u>

b.4) - mobili e macchine ordinarie d'ufficio:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	145
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(79)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>66</u>

b.5) - macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	825
- cespiti acquistati nell'esercizio	"	2.824
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(662)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>2.987</u>

b.6) - imbarcazioni e natanti:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	1.654
- ammortamento dell'esercizio	"	<u>(789)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>865</u>

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- "**Crediti verso altri**" (entro 12 mesi):

- consistenza all'inizio ed alla fine dell'esercizio	€	<u>468</u>
--	---	------------

Sono rappresentati da depositi cauzionali costituiti presso terzi in relazione all'attività sociale.

RIMANENZE

a) - **Materie prime, sussidiarie e di consumo:**

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	4.250
---	---	-------

- incrementi	" <u>5.787</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€ <u>10.037</u>

b) – **Lavori in corso su ordinazione:**

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 169.885
- incrementi	" <u>2.657</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€ <u>172.542</u>

CREDITI (esigibili entro 12 mesi)

a) - **"Crediti verso clienti":**

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 322.842
- decrementi	" <u>(117.746)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€ <u>205.096</u>

Sono rappresentati da crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere a fronte di servizi resi nell'esercizio.

b) - **"Per crediti tributari":**

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 18.777
- decrementi	" <u>(5.063)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€ <u>13.714</u>

Riguardano crediti verso l'Erario per eccedenza acconti IRES (€ 708) 2013, per rimborso IRES (€ 12.954) a seguito della rideterminazione del reddito, relativamente agli anni dal 2008 al 2011, per sopravvenuta deducibilità dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato e per eccedenza versamento acconto imposta sostitutiva su rivalutazione indennità TFR maturata a favore del personale dipendente (€ 52).

c) - **"Crediti verso altri":**

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 4.805
---	---------

- incrementi	" <u>394</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€ <u>5.199</u>

Riguardano crediti: - verso fornitori per note di credito da ricevere (€ 97) ed acconti su loro forniture (€ 283); - verso l'INAIL, per conguaglio premio 2013 (€ 160) e verso il Comune di Capoliveri per tassa rifiuti versata in eccedenza (€ 4.659).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Depositi bancari e postali

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€ -
- incrementi	" <u>116.983</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€ <u>116.983</u>

- Denaro e valori in cassa:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 181
- incrementi	" <u>702</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€ <u>883</u>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

- Risconti attivi:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 13.686
- decrementi	" (13.686)
- incrementi	" <u>17.371</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€ <u>17.371</u>

Sono rappresentati da costi sostenuti nel 2013 ma di competenza dell'esercizio 2014 ed in particolare da premi assicurativi (€ 15.867), da tasse automobilistiche (€ 122), da canoni per inserzioni pubblicitarie (€ 1.151) e da canoni leasing (€ 231).

PATRIMONIO NETTO

In relazione a tale area di bilancio, nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto nell'esercizio 2013 e nel precedente:

Voci	Capitale sociale	Riserva soci c/ aumento capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva da arrotond.	Utile (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio utile (perdita)	Totale patrimonio netto
All'inizio del precedente esercizio (01.01.2012)	79.300	57.048	1.149	12.462	1		(86.171)	63.789
Reintegro perdita esercizio 2011		(57.048)	(1.149)	(12.462)		(15.512)	86.171	-
Utile esercizio 2012							39.377	39.377
Alla chiusura dell'es. corrente (31.12.2012)	79.300	-	-	-	1	(15.512)	39.377	103.166
Destinazione utile esercizio 2012			1.193	22.672	(2)	15.512	(39.377)	(2)
Utile esercizio 2013							31.256	31.256
Alla chiusura dell'es. corrente (31.12.2012)	79.300	-	1.193	22.672	(1)	-	31.256	134.420

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 7-bis, Codice Civile, nel successivo prospetto sono, invece, esposte le voci del patrimonio netto con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità (codice "A": disponibili per aumenti del capitale sociale; - codice "B": utilizzabili per la copertura di perdite; - codice "C": distribuibili ai soci), nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi:

Valori in unità di Euro

NATURA / DESCRIZIONE	Situazione al 31 dicembre 2013			RIEPILOGO UTILIZZAZIONI (effettuate nei tre precedenti esercizi)	
	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	79.300	-	-	-	-
Riserve di capitale					
- Riserva soci c/ aumento cap. sociale	-	A - B - C	-	111.212	-
- Riserva per copertura perdite d'es.	-	A - B - C	-		-
Riserve di utili					
- Riserva legale	1.193	B	-	1.149	-
- Riserva straordinaria	22.672	A - B - C	22.672	12.462	-
Totale			22.672		
Quota non distribuibile			(1) (8.669)		
Residua quota distribuibile			14.003		

(1) - Rappresenta l'ammontare non distribuibile destinato a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426, n. 5, C.C.-.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	117.772
- utilizzazioni	"	-
- accantonamenti	"	<u>21.891</u>
- consistenza a fine esercizio	€	<u>139.663</u>

DEBITI (esigibili entro 12 mesi)

a) - debiti verso banche:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	142.492
- decrementi dell'esercizio	"	<u>(74.109)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>68.383</u>

Sono interamente rappresentati da utilizzi di affidamenti su conti correnti.

b) - Debiti verso fornitori:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	49.244
- decrementi dell'esercizio	"	<u>(29.180)</u>
- consistenza a fine esercizio	€	<u>20.064</u>

c) - Debiti tributari:

- consistenza ad inizio esercizio	€	98.359
- decrementi dell'esercizio	"	<u>(31.993)</u>
- consistenza a fine esercizio	€	<u>66.366</u>

Sono rappresentati dal debito verso l'Erario: - per IVA "da maturare" su fatture emesse con imposta ad esigibilità differita (€ 26.947) e su ricevute fiscali da incassare (€ 1); - per saldo imposta sul valore aggiunto da liquidazioni periodiche 2013, al netto del credito emergente dalla relativa dichiarazione annuale (€ 12.847); - per ritenute IRPEF su retribuzioni al personale dipendente (€ 22.516) e su compensi ad amministratori (€ 7) ed infine per saldo IRAP 2013 (€

4.048).

a) - **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:**

- consistenza ad inizio esercizio	€	27.787
- incrementi dell'esercizio	"	<u>11.960</u>
- consistenza a fine esercizio	€	<u>39.747</u>

b) - **Altri debiti:**

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	99.871
- incrementi dell'esercizio	"	<u>36.645</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>136.516</u>

Riguardano: - spettanze maturate a favore del personale dipendente, per retribuzioni correnti e ratei di mensilità aggiuntive (€ 73.534); - compensi agli amministratori dovuti a saldo per il 2013 (€ 1.383); - ritenute sindacali su salari e stipendi (€ 1.066); - anticipi ricevuti da clienti (€ 52.605); - canoni per concessioni demaniali 2012 e precedenti (€ 6.494); - note di credito da emettere (€ 696); - quota retribuzioni trattenuta da rimettere al creditore pignoratorio (€ 582); - canoni ormeggio natanti da rimborsare a clienti (€ 156).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

a) - **Ratei passivi**

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	1.891
- decrementi	"	<u>(1.891)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>-</u>

b) - **Risconti passivi:**

- consistenza all'inizio dell'esercizio	€	2.415
- decrementi	"	<u>(536)</u>
- consistenza alla fine dell'esercizio	€	<u>1.879</u>

Sono rappresentati dalle quote di competenza di futuri esercizi dei contributi in conto impianti erogati alla Società dal Comune di Capoliveri per l'acquisto di attrezzature. La loro imputazione a conto economico avviene proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti cui afferiscono.

III - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

In adempimento a specifici obblighi di legge, si precisa inoltre quanto segue:

- a) - la società non possiede, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e/o collegate;
- b) - la società a fine esercizio non aveva, e non sono quindi iscritti nel presente bilancio, né crediti, né debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale. In relazione alla prescritta informativa per area geografica, si precisa che tutti i crediti e tutti i debiti di bilancio sono riferibili a soggetti domiciliati in Italia;
- c) - nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento dei valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- d) - nell'esercizio la Società non ha conseguito dividendi, né proventi da partecipazioni;
- e) - la Società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli o valori simili, né altri strumenti finanziari. Inoltre, né direttamente, né per il tramite di società finanziarie o per interposte persone, possiede ovvero ha acquistato o alienato azioni proprie o quote di società controllanti;
- f) - la Società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari, né ha stipulato contratti per il loro finanziamento. Inoltre, non ha concluso accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali possano derivare rischi e/o benefici significativi;
- g) - nell'esercizio la Società non ha compiuto operazioni rilevanti con parti correlate non a

normali condizioni di mercato; del pari non ha compiuto operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine dei relativi beni e diritti (art. 2427, n. 6-ter, C.C.). In bilancio non sono pertanto iscritti crediti o debiti, né componenti di reddito ricollegabili a tale tipologia di operazioni;

- h) - non esistono nel patrimonio della Società beni per i quali sia stata eseguita rivalutazione monetaria ai sensi della legge 20.12.1991 n. 413, della legge 28.12.1990 n. 408, ovvero della legge 19.3.1983 n. 72 o di leggi precedenti;
- i) i corrispettivi spettanti al revisore legale dei conti per prestazioni rese nell'esercizio ammontano a complessivi € 5.200 e riguardano indistintamente la funzione di organo di controllo e la funzione di revisore legale dal medesimo svolte. Allo stesso non competono ulteriori corrispettivi, non avendo prestato altri servizi di verifica, né di consulenza;
- j) - in relazione alle operazioni di locazione finanziaria che comportano ovvero, per i beni già riscattati, che hanno comportato il trasferimento a carico della Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto di contratto, nel prospetto che segue si riportano i dati richiesti dal n. 22 dell'art. 2427 del C.C. :

<i>valori in unità di Euro</i>	
1) - Valore attuale delle rate di canone non ancora scadute alla data di chiusura del bilancio	85.829
2) - Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.702
3a) - Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	88.900
a1) - di cui valore lordo dei beni	127.000
a2) - di cui valore della quota di ammortamento dell'esercizio	25.400
a3) - di cui valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	38.100
a4) - di cui rettifiche di valore	0
a5) - di cui riprese di valore	0
3b) - Maggior valore netto dei beni riscattati alla data di chiusura del bilancio per il quale sarebbero stati iscritti qualora fossero stati contabilizzati secondo il metodo finanziario	-

Come già accennato, i diversi effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio qualora dette operazioni fossero state rilevate secondo il metodo finanziario, piuttosto che con il metodo patrimoniale in concreto adottato, sarebbero stati di importo trascurabile e, quindi, scarsamente significativi. Se ne omette, pertanto, la loro indicazione;

k) – la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del socio unico Comune di Capoliveri (LI) ed in relazione a ciò è iscritta nell'apposita Sezione del Registro Imprese di Livorno. Ai sensi dell'art. 2497/bis, 4° comma, C. C., si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio del predetto Ente relativo all'esercizio 2013 ad oggi risultante l'ultimo approvato:

**COMUNE DI CAPOLIVERI - Bilancio relativo all'esercizio 2013 -
(dati essenziali)**

Conto del patrimonio ATTIVO

A) - IMMOBILIZZAZIONI	€ 29.671.937
B) - ATTIVO CIRCOLANTE	“ 6.779.568
C) - RATEI E RISCOINTI	“ <u>15.894</u>
TOTALE DELL'ATTIVO	€ <u>36.467.399</u>

Conto del patrimonio PASSIVO

A) - PATRIMONIO NETTO	€ 10.406.074
B) - CONFERIMENTI	“ 10.541.309
C) – DEBITI	“ 15.520.016
D) - RATEI E RISCOINTI	“ <u>-</u>
TOTALE DEL PASSIVO	€ <u>36.467.399</u>

Conto economico

A) - PROVENTI DELLA GESTIONE	€ 10.977.057
B) - COSTI DELLA GESTIONE	“ <u>9.321.126</u>
	Risultato della gestione € 1.655.931
C) – PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	“ <u>-</u>
	Risultato della gestione operativa € 1.655.931
D) – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ (132.179)
E) – PROVENTI ED ONERI STRAODINARI	“ <u>(837.256)</u> “ <u>(969.435)</u>
	Risultato economico dell'esercizio € <u>686.496</u>

Con riferimento ai rapporti intrattenuti con detto Ente, titolare dell'intero capitale sociale, si ritiene di precisare che:

- a) - i rapporti di natura commerciale intercorsi nell'esercizio sono stati regolati a prezzi ed a condizioni correnti di mercato. I correlati ricavi sono pari a complessivi € 1.063.209;
- b) - i crediti vantati nei confronti del medesimo Comune a fine esercizio 2013 ammontano a

complessive € 197.981 e traggono origine, per € 193.322, dai citati rapporti commerciali, e, per € 4.659, da tributi comunali versati in eccesso. In bilancio trovano collocazione, rispettivamente, alle voci "Crediti verso clienti" e "Crediti verso altri";

c) - l'attività di direzione e coordinamento del Comune di Capoliveri non ha comportato e/o determinato alcun effetto e/o conseguenza sui rapporti e sulle operazioni intercorse tra la società e l'Ente stesso, che -come già precisato- sono avvenute a normali condizioni di mercato. La predetta attività di direzione e coordinamento non ha altresì determinato effetti sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati di bilancio, i quali tuttavia sono fortemente connotati, sotto il profilo quantitativo, dai rapporti di natura commerciale intrattenuti con detto Ente.

- - - - -

Avendo fornito nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art.2428 Codice Civile, ricorre nella fattispecie l'esonero dall'obbligo della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435-bis, settimo comma, Codice Civile. Se ne omette pertanto la redazione specificando, al tempo stesso, che nessun fatto di particolare rilievo si è verificato successivamente alla chiusura dell'esercizio.

- - - - -

In merito all'utile dell'esercizio, si propone che lo stesso venga accantonato, per il cinque per cento, a riserva legale e, per l'eccedenza, a riserva straordinaria.

- - - - -

Anche agli effetti degli adempimenti di deposito e pubblicazione, l'organo amministrativo dichiara:

- che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture

contabili;

- che lo stesso è stato redatto, ricorrendone le condizioni di legge, in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435-bis C.C.

Capoliveri, li 27 marzo 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Patrizia ARDUINI)

(Giacinto SAMBUCO)

(Lucia ZINGONI)